Se il comitato di controllo approva oggi la delibera regionale

ATACS: ALMENO GLI STIPENDI DI OTTOBRE SARANNO PAGATI

Resta aperto il problema del pagamento per gli altri mesi, fino alla fine dell'anno, condizionato dal parere del comitato di controllo su una delibera - Prima della riunione scontri tra lavoratori e PS

La riunione di ieri mattina alla Regione per risolvere la questione dell'ATACS di Salerno è cominciata male ma si è conclusa bene per i lavoratori.

E' cominciata con una carica della polizia e con alcuni incidenti che sono succeduti; è terminata con una delibera di giunta che sblocca 450 milioni e che, se stamattina sarà approvata dal comitato di controllo, permetterà con notevole celerità di pagare ai dipendenti le spettanze del mese di ottobre che essi ancora devono riscuotere.

Procediamo con ordine.

L'incontro era fissato presso l'assessorato regionale ai trasporti per le 9. A quell'ora l'assessore Del Vecchio, che era stato impegnato fino a tarda notte nei lavori del congresso repubblicano, non era ancora arrivato e mancava anche il presidente della giunta. Mentre i compagni onorevole Forte e il consigliere regionale Perrotta tentavano di rintracciare Del Vecchio, un centinaio di lavoratori dell'ATACS entravano nella sede della Regione e si intrattenevano nei corridoi. Intanto gli altri, rimasti giù, rumoreggiavano e cercavano a loro volta di entrare.

Qualcuno, a questo punto, ha chiamato la celere che, appena arrivata, ha caricato i lavoratori che si trovavano per strada bloccando il traffico. I colleghi di lavoro di costoro, che erano affacciati alle finestre degli uffici, hanno preso a questo punto a scagliare sedie e fascicoli sulla testa dei poliziotti. La celere, quindi, è entrata nel palazzo e stava salendo per le scale, quando l'intervento dei compagni Forte e Perrotta è riuscito a riportare la calma evitando una seconda carica.

Alle 9,35 intanto, è giunto l'assessore Del Vecchio ed è iniziata la riunione. Del Vecchio ha informato i lavoratori che la giunta regionale avrebbe approvato ieri una delibera con la quale si sbloccano i soldi bloccati per il pignoramento richiesto dall'ENEL, che non è stato pagato dall'ATACS, e dagli istituti di previdenza sociale, anch'essi creditori previdenziali per l'assistenza ai dipendenti.

Il comitato di controllo, oggi, dovrebbe approvare la delibera permettendo così il pagamento degli stipendi di ottobre. Ma resta aperto un problema: quello del pagamento degli stipendi ATACS nei prossimi mesi, fino alla fine dell'anno. I fondi stanziati dalla Regione per l'ATACS, infatti, sono associati in una sola delibera, ai fondi che vanno alle altre municipalizzate ed ai fondi ospedalieri; se questa delibera dovesse scontrarsi con un'irresponsabile risposta negativa del comitato regionale di controllo anche i dipendenti ATACS ne sentirebbero le conseguenze, restando senza stipendio almeno fino a quando, con il prossimo bilancio, la Regione non fosse in grado di risolvere la questione.

Del Vecchio ha inoltre ricordato che la Regione può solo nominare il commissario di esercizio per la ATACS e che il problema della gestione dell'azienda può essere risolta solo con una puntuale presenza nel consorzio degli enti locali della provincia di Salerno.

Va ricordato infine che ieri si è avuta la conferma che la magistratura ha richiesto alla Regione una documentazione sull'ATACS per procedere nella inchiesta da lei aperta sulla gestione amministrativa del consorzio.

A Caserta

Critici i socialisti sul quadro politico

Il PSI riconferma la necessità che i comunisti partecipino a pieno titolo alla maggioranza consiliare

Si fa più serrato il dibattito fra le forze politiche nella nostra provincia. Il comitato direttivo della federazione provinciale del PSI si è riunito nei giorni scorsi ed ha proceduto ad un esame della situazione politica in Terra di lavoro. I socialisti — come è detto in un comunicato emesso alla fine della riunione — rilevano lo stato di disgregazione in cui versano importanti amministrazioni comunali nonché l'amministrazione provinciale per la confusione del quadro politico determinatosi a seguito di equivoci atteggiamenti della DC mentre, invece, nell'attuale situazione politica si impone la necessità di estrema chiarezza e lineari comportamenti da parte di tutte le forze democratiche.

Dopo aver rilevato una tendenza della DC e del PCI a stabilire fra di essi rapporti non chiari (non si capisce a cosa facciano riferimento i compagni socialisti) il comunicato prosegue sottolineando che il PSI riconferma la necessità che il PCI partecipi a pieno titolo alle maggioranze consiliari.

Il comitato direttivo della federazione del PSI ritiene quindi necessaria una immediata verifica che, su tali linee, riporti chiarezza sul ruolo di ciascun partito negli enti locali più significativi ed in primo luogo dell'amministrazione provinciale, condizione indispensabile per ogni ulteriore partecipazione del PSI a responsabilità esecutive e prende atto che, a tal fine, i propri amministratori provinciali, nonché il compagnoo Pietro Lagnese, consigliere regionale, recentemente eletto nella commissione amministrativa del consorzio provinciale dei trasporti, hanno rassegnato le dimissioni nelia mani del segretario della federazione del PSI.

Fin qui il comitato direttivo del PSI la cui iniziativa fa divenire sempre più necessario un incontro tra le segreterie provinciali dei partiti democratici la cui proposta è stata avanzata nei giorni scorsi dalla segreterie provinciali dei partiti democratici la cui proposta è stata avanzat nei giorni scorsi dlla segreteria provinciale del PCI dopo gli strascichi e le polemiche seguite alla risoluzione del caso «Tessitore»

m. b.

Dalla licenza per una legnaia a due campi da tennis con piscina

Sequestrato il circolo della «Avellino-bene»

Una speculazione edilizia su cui è giustamente intervenuta la magistratura — Ritardi nell'intervento del Comune — Il sindaco dc, Preziosi, è uno dei soci fondatori del circolo — Una vicenda che stimola a controllare i redditi di alcuni cittadini di Avellino

Il giudice dottor Bruno, del tribunale di Avellino ha posto sotto sequestro il «Circolo del nuoto» cittadino, una sorta di lussuoso club della borghesia più ricca e snobistica. Grazie a questo intervento viene alla luce e si inizia rapidamente a contrastare una ennesima speculazione edilizia e violazione delle norme urbanistiche da parte della cosiddetta «Avellino bene».

La vicenda — chiaramente rivelatrice delle insulse manie dei nuovi arricchiti di Avellino di scimmiottare la «jet-society», nonché del loro modo di rispettare la legge — vale la pena di essere diffusamente raccontata. Il 12 aprile 1974, l'allora sindaco di Avellino Aurigemma, previo parere favorevole della commissione edilizia, concesse al dott. Mario De Simone, in qualità di presidente della società Circolo del nuoto una licenza «per la ristrutturazione in contrada Archi quattro cancelli di un casello rurale con annesso forno per apportare un piccolo ampliamento per legnaia, presso esso casello nonché per coprire l'aia».

Ecco invece cosa è stato realizzato: sull'aia è stata impiantato un prefabbricato di 120 mq., la legnaia è diventata vano di accesso al prefabbricato, al posto del magazzino sono stati costruiti bagni e docce. Il tutto circondato, lungo una superficie di 5 ettari, da due campi da tennis, un campo di calcio con piscina scoperta, un campo di bocce, un parco-giochi per i figli dei soci e un parcheggio-auto bitumato. Come si vede, si tratta di un complesso che nulla ha a che fare con quanto autorizzato dalla licenza edilizia e con la destinazione data a questa zona dal piano regolatore: verde agrario.

Bisogna attendere il 27 novembre del 1975 perché l'ufficio tecnico comunale, con non invidiabile solerzia, si accorga dello sconcio e segnali la cosa al sindaco, il dr. Preziosi, il quale tra l'altro è tra i soci fondatori del circolo. Alla segnalazione non seguiva alcun immediato provvedimento sindacale: si devono attendere altri due mesi (e siamo al 16 gennaio di questo anno) perché non il sindaco, ma l'assessore Basagni firmi il provvedimento di abbattimento. Si trattava, però, di un provvedimento, come dire?, «platonico»: il «Circolo del nuoto» (dal quale il sindaco Preziosi non pare abbia avuto la sensibilità di dimettersi) si guardava bene dall'eseguirlo. Dal canto suo l'amministrazione innestava immediatamente la retromarcia: cambiava il provvedimento di abbattimento in multa da 46 milioni, secondo la stima fatta

Stavolta però la ciambella di salvataggio non è giunta fino ai disinvolti «nuotatori» del circolo. Difatti, il dottor Bruno, con un suo provvedimento — «considerato che non solo le costruzioni già realizzate e quelle in corso di realizzazione sono pertinenti al reato di costruzione abusiva» (per cui è perseguito il De Simone), «ritenuto che è necessario e urgente impedire che il reato sopra accertato sia portato a conseguenze ulteriori» — ha ingiunto «la chiusura immediata e il sequestro, mediante la opposizione di sigilli, del cantiere da parte della soc. coop. "Circolo del nuoto"».

Al dottor Bruno — duramente attaccato dal «Roma» per il quale pare che sia un reato di lesa maestà che Preziosi, De Simone e soci non possono avere a disposizione un circolo esclusivo e che, ancora peggio, i rampolli di «lor signori» debbano «coprirsi di pidocchi al viale dei platani», cosa che va benissimo per tutti gli altri bambini — intendiamo esprimere il nostro più vivo apprezzamento.

E, giacché ci siamo, considerata anche la crisi economica, vorremmo chiedere alla guardia di finanza di Avellino cosa aspetti ad accertare seriamente i redditi di certa borghesia nostrana, la quale, nella stragrande maggioranza, continua ad essere tassata come impiegati di gruppo C, mentre attende alla costruzione di proprie ville e club e fa sapere, sempre attraverso il compiacente «Roma», che, per quanto riguarda i 132 soci del circolo, è dispostissima a pagare anche i 46 milioni di multa e a mettere così la parola fine a tutta questa «fastidiosa» storia.

Gino Anzalone

E' il fanfaniano La Penna

Inviato un commissario per la DC di Benevento

Gli scontri interni alla Democrazia Cristiana paralizzano gli enti locali - Gli altri partiti ribadiscono l'urgenza di soluzioni unitarie

Sono ripresi nei giorni scorsi gli incontri tra i partiti dell'arco costituzionale per risolvere la crisi al Comune di Benevento. La direzione democristiana, intanto, dopo le dimissioni del segretario provinciale e l'assenza dei gruppi dirigenti nel partito a Benevento dallo scorso mese di luglio, ha inviato nel capoluogo un commissario nella persona dell'onorevole La Penna, fanfaniano. Congelata la questione del congresso è rimasta aperta tra i gruppi coagulati intorno ai «basisti» da una parte e «dorotei» della Coldiretti dall'altra per la elezione del segretario e degli organismi dirigenti.

Una riunione per risolvere questa questione si è tenuta ieri sera. Ma è probabile che si sia conclusa con un nulla di fatto. Il partito di maggioranza relativa, comunque, è stato messo in grado di presentarsi con una sua delegazione alle trattative e questa può decidere per la costituzione delle giunte secondo i dettami del congresso. Una delle questioni più importanti al tavolo delle trattative è senza altro quella che riguarda la sistemazione urbanistica della città.

Essa è diventata particolarmente importante dopo la concessione delle licenze edilizie da parte del sindaco nello scorso mese di luglio. Come si ricorderà, la cosa fu oggetto di un esposto-denuncia al sindaco ed alla magistratura da parte del gruppo consiliare comunista — nel quale si chiedeva la revoca delle licenze. Su questa come sulle altre importanti questioni sul tappeto (trasporti, occupazione, servizi civili) la DC deve dire se intende operare in modo nuovo nell'interesse della città.

Quello urbanistico è uno degli argomenti intorno a cui si aggregheranno le forze che andranno a comporre la prossima amministrazione.

E risposte per un nuovo modo di gestire la cosa pubblica devono venire anche dalle altre forze politiche. Un mese è ormai passato dalla apertura della crisi al comune nonostante i buoni propositi di risolverla in tempi brevi. Le posizioni di repubblicani e socialdemocratici è chiara: bisogna andare con urgenza alla formazione di giunte che vedono la presenza attiva del PCI e facciano cadere definitivamente la pregiudiziale anticomunista.

I margini di tempo per le trattative, a causa della grave crisi economica sono sempre molto ristretti. E' impensabile voler continuare a lasciare gli enti locali nell'attuale paralisi. La città e la provincia non possono attendere che la DC continui a spaccarsi su problemi di clientele e di sottogoverno a spese dei lavoratori.

La questione della provincia, dato che Gagliardi, il presidente, ancora non si è dimesso, non può essere ancora esaminata. E' una ulteriore dimostrazione di come questo partito ed i suoi uomini intendano continuare ad operare per il Sannio.

E' irresponsabile che, mentre si tenta di dare soluzione ai problemi del Sannio, intende restare, da solo, pervicacemente abbarbicato su un seggiolone dal quale già tanti danni ha arrecato

Carlo Luciano

A Portici

Precipita da 12 metri nella sala di un cinema

Gravissimo incidente, ieri, in un cinema di Portici. Vittima dell'infortunio è il signor Aniello Pignalone nipote del proprietario del locale, il Roma, che si trova appunto a Portici in via Roma. Lo sventurato, avvertito che dal soffitto del cinema cadevano gocce nella sala, si è recato sul tetto del locale per tentare di porre in qualche modo rimedio alla falla.

Purtroppo, la muratura non ha retto al peso ed il Pignalone è precipitato, dall'altezza di 12 metri, direttamente nella sala.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848)
Alle ore 21,15, Pino Mauro presenta la Sceneggiata: «Nnanza 'a corte».
DUEMILA (Tel. 294.074)
Dalle ore 12 in poi spettacoli di Sceneggiata: «Zappatore».
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,15, I Cabarinieri presentano: «Nostro pane quotidiano, ovvero togli un posto che il pasto costa», di A. Fusco. Musiche di Lucia Cassini.
SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Questa sera alle 21,15, il Teatro di Eduardo pres.: «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo.
MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 417.426)
Spettacolo di strip tease
POLITEAMA (Tel. 401.643)
Domani alle ore 21,15, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in: «Felicibumta», di Terzoli e Vaime.
TEATRO DELLE ARTI (Salita Arenella - Tel. 340.220)
Questa sera alle ore 21,15, la Coop. Teatrale Nuova Commedia pres.: «Moloch (America... America)», di M. Crasto De Stefano e Patrizia Lopez. Prezzo L. 1.000.
SANNAZZARO
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Stabile napoletana presenta: «Scarpa rotta e cervello fino» di Gaetano Di Maio.
TEATRO IL PARLONE (Piazza S. Maria degli Angeli 2)
(Riposo)
TENDA DEL MASANIELLO (Piazza Mercato)
Questa sera alle ore 21,15, la Coop. Teatro Libero pres.: «Masaniello», di E. Porta e A. Pugliese. Posto unico L. 2.000.

TENDA DEL MASANIELLO
Oggi ore 21,15
Piazza Mercato
La coop. TEATRO LIBERO
presenta
MASANIELLO
ULTIMA SETTIMANA
Prenotazioni tel. 268106

CIRCOLI ARCI

ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
(Riposo)
CIRCOLO ARTI - SOCCAVO (P.za Attore Vitale)
(Riposo)
CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto tutte le sere dalle ore 19 alle 24.
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
(Riposo)

CINETECA ALTRO
VIA PORT'ALBA, 30
Riprendono le repliche di
ELETTRA AMORE MIO
Il capolavoro di Miklos Jancso'
Il dramma della libertà e della tirannide in un'opera di assoluta perfezione formale
Spett. 18 - 20 - 22

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUBS C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchio 27 - S. Giorgio a Cremano)
(Riposo)
CINECLUB EUCALIPTUS
(Riposo)
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
(Non pervenuto)
EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Alle ore 17,15 e 22,30: «Il grande Buster Keaton».
MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114)
Novecento - Atto II, con G. Depardieu - DR (VM 14)
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371)
«Mister Klein».
NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per il ciclo incontro con la fantascienza: «Flash Gordon».
SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: «Quattro mosche di velluto grigio», di Dario Argento.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
I due vigili, con Franchi-Ingrassia - C
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Febbre da cavallo, con L. Proietti - C
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418. 680)
Tutti gli uomini del Presidente, con R. Redford - A
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Il giardino della felicità
ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel. 416.731)
Mary Poppins, con J. Andrews - M
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14)
AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14)
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Complotto in famiglia, con B. Harris - G
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Le arti marziali di Bruce Lee
FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988)
Dimmi che fai tutto per me
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
Taxi driver, con R. De Niro DR (VM 14)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Febbre da cavallo, con L. Proietti - C
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Candidato all'obitorio, con C. Bronson - G
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Missouri, con M. Brando - DR
ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Complotto di famiglia, con Barbara Harris - G
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto S (VM 18)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Lo sparviero, con J. P. Belmondo - G
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Lo sparviero, con J. P. Belmondo - G
ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
I senza nome, con A. Delon DR
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Mondo porno oggi
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Mondo porno oggi
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Invito a cena con delitto, con A. Guinness - SA
AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64)
L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo - A
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Totò a Parigi - C

CINEMA
BERNINI
TOTO'
A PARIGI
SILVA KOSCINA
FERNANDO GRAVEY
LAURETTA MASIERO
MARIO CAROTENUTO

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Chiuso per cambio gestione
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
America violenta, con S. Sandor - DR (VM 18)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Invito a cena con delitto, con A. Quinness - SA
GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A - Venga a fare il soldato da noi, con Franchi-Ingrassia - C
Sala B - L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)
LORA (Via Stadera a Poggioreale, 129 - Tel. 759.02.43)
America violenta, con S. Sandor - DR (VM 18)
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Mondo porno oggi
PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
L'innocente, con G. Giannini - DR (VM 14)
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Con la rabbia agli occhi, con Y. Brynner - DR (VM 14)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Totò, Peppino e la malafemmina C
AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
I racconti immorali, di W. Borowczyk - SA (VM 18)
AGNANO (Tel. 685.444)
(Chiuso per rinnovo)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il grande racket, con F. Testi DR (VM 18)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
L'ultima donna, con G. Depardieu - DR (VM 18)
AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280)
L'innocente, con G. Giannini DR (VM 14)
A - 3 (Via Vittorio Veneto - Miano - Tel. 740.60.48)
Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov - A
BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Liberi armati e pericolosi, con T. Milian - DR (VM 18)
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il grande racket, con F. Testi DR (VM 18)
CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Il gatto a 9 code, con I. Franciscus - G (VM 14)
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel. 200.441)
Goodbye Bruce Lee, con B. Lee A
COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
La figliastra
DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
L'assassino ha riservato 9 poltrone, con R. Schiaffino DR (VM 18)
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski - SA
LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Salon Kitty, con I. Thulin DR (VM 18)
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Il bestione, con G. Giannini SA
PIERROT (Via A. C. De Meis 58 Tel. 756.78.02)
Oro Honda
POSILLIPO (V. Posillipo 39 - Telefono 769.47.41)
Amore grande amore libero
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
L'uomo di mezzanotte, con B. Lancaster - G
ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
(Riposo)
SELIS (Via Vittorio Veneto, 269 Tel. 740.60.48)
Chen il campione del Kung Fu
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Bersaglio di notte, con G. Hackman - DR (VM 14)
VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
La parola di un fuorilegge è legge, con L. Van Cleef - A
VITTORIA (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)
La poliziotta fa carriera, con E. Fenech - C (VM 14)

Un limite per l'alcool

Francis Astie, medico americano, fu uno dei primi ad interessarsi scientificamente dell'alcool e dei suoi problemi. Nel 1864 fissò quello che i bevitori, ma anche gli scienziati, ricordarono con il termine di **limite di Astie**, ovvero una specie di frontiera entro la quale l'alcool non nuoce all'organismo sano. La frontiera di Astie era rappresentata da mezza bottiglia di vino al giorno o da tre bicchierini e mezzo di whisky (il distillato doveva essere però diluito in acqua).

Questa vecchia acquisizione di Astie è stata riconfermata dagli studi moderni. Il Dipartimento americano dell'igiene ha compiuto un'ampia indagine statistica in California e a Frammingham nel Massachusets.

I ricercatori hanno costatato che la vita media del bevitore moderato è maggiore sia di quella dei forti bevitori, sia — e questo è importante — di quella di coloro che in vita loro non hanno mai bevuto qualche cosa di alcoolico.

La ricerca del Dipartimento americano dell'igiene conferferma quanto hanno sperimentalmente e clinicamente costato medici e scienziati di tutto il mondo: che l'alcool a piccole dosi non danneggia l'organismo.

Qualificati istituti si sono anche preoccupati di stabilire qual è il nuovo «limite di Astie». Secondo gli esperti la quantità massima di bevande quotidiane che si possono consumare quotidianamente e senza danni — considerando il vino a 10 gradi e i liquori a 40 gradi — sono: per un uomo di 65 kg. di peso: 2 quinti di vino, un bicchierino di liquore e un aperitivo idroalcoolico tipo bitter; per un uomo di 75 kg. di peso: 3 quinti di vino, un bicchierino di liquore e un aperitivo idroalcoolico tipo bitter; per un uomo di 85 kg. di peso: 3 quarti di vino, un bicchierino di liquore e un aperitivo idroalcoolico tipo bitter. Per le donne sono consigliabili, in rapporto al peso, diminuzioni dei valori indicati di circa il dieci per cento.

Come sostengono diversi docenti di scienza dell'alimentazione, giuste quantità di alcool nell'alimentazione sono, non solo tollerabili, ma anche raccomandabili, perché un individuo che esplica una certa attività deve avere un congruo consumo di alcool che gli favorisca i processi digestivi.

G.M.

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
IMMINENTE
S. LUCIA
ABADIR
● UN'ATTRICE SEMPRE PIU' BRAVA: MARIANGELA MELATO
● UN REGISTA D'INGEGNO: MARIO MONICELLI
● UNA STORIA AFFASCINANTE
ECCO
«CARO MICHELE»
Orso d'argento per la migliore regia al Festival di Berlino 1976

STREPITOSO SUCCESSO
AUGUSTEO - AUSONIA - CORSO
Nella giungla del crimine americano il nuovo «Serpico» è in azione
IN QUESTO FILM VEDRETE LA POTENZA DELLA
MAFIA NAPOLETANA

ORARIO SPETT.: 16 - 18 - 20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

4ª settimana di eccezionale successo al
FIAMMA
● 1975: Una sera ci incontrammo
● 1976: Di nuovo Johnny Dorelli
PER RIDERE A GETTO CONTINUO
NEL FILM PER TUTTI INDISTINTAMENTE

ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ● E' UN FILM RISATA PER TUTTI